



Assessorat de l'Education
et de la Culture
Assessorato Istruzione
e Cultura

Réf. n° - Prot. n.
VI réf. - Vs. rif.
(da citare nella risposta)

16004/88

Aoste / Aosta 31 AGO 2017

A Confindustria Valle d'Aosta

A Confartigianato Valle d'Aosta

A CNA Valle d'Aosta

A Confcommercio Valle d'Aosta

A ADAVA – Federalberghi Valle d'Aosta

A Coldiretti Valle d'Aosta

— A CIA Valle d'Aosta

A Fédération des Coopératives Valdôtaine

A Legacoop Valle d'Aosta

— A AGCI Valle d'Aosta

LORO SEDI

Oggetto: Protocollo d'intesa per l'attuazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro ai sensi della legge regionale del 3 agosto 2016, n. 18.

Si trasmette il protocollo in oggetto, debitamente sottoscritto da tutte le parti.

Distinti saluti.

IL SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI
Fabrizio Gentile
Documento firmato digitalmente

All.: protocollo

SC/ R:\Segr_SOVRASCILOS\ROSINA\alternanza\protocolli\trasmissione accordo sottoscritto associazioni di categoria.doc

Département Surintendance des écoles
Bureau soutien à l'autonomie scolaire
Dipartimento Sovraintendenza agli studi
Ufficio supporto all'autonomia scolastica

11100 Aoste (Ao)
250, rue Saint Martin de Corléans
téléphone +39 0165 275804
télécopie +39 0165 275888

11100 Aosta (Ao)
via Saint Martin de Corléans, 250
telefono +39 0165 275804
telefax +39 0165 275888

istruzione@pec.regione.vda.it
istruzione@regione.vda.it
www.regione.vda.it

C.F. 80002270074

u

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma

Valle d'Aosta

e

le Associazioni di categoria

per l'Alternanza scuola lavoro

"Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro"

VISTI

- la legge regionale n. 19 del 26 luglio 2000 "Autonomia delle istituzioni scolastiche" ;

- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. ;

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernente il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 "Europa 2020 : Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, "Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 188 in data 17 febbraio 2017 "Approvazione della costituzione di un Comitato tecnico regionale per l'alternanza scuola lavoro nelle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado della Regione, in attuazione dell'art. 7 della legge regionale n. 18/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 31 marzo 2017 "Approvazione dei criteri e modalità per l'organizzazione didattica, per il sistema tutoriale, per la valutazione e per la certificazione delle competenze dei percorsi in alternanza scuola lavoro e della realizzazione di una attività di formativa destinata ai docenti delle scuole che realizzeranno percorsi di alternanza scuola lavoro "

PREMESSO CHE

- il sistema di istruzione rappresenta un luogo privilegiato per veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio

o di lavoro, in particolare delle competenze considerate strategiche dalle imprese, anche attraverso un uso ad ampio spettro di nuove tecniche e metodologie didattiche;

– il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;

–la Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d’Aosta e le Associazioni di Categoria condividono l'obiettivo di collaborare per sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e pertanto, in tale contesto, ritengono che il sistema di istruzione e formazione sia lo strumento primario per un efficace sviluppo umano e professionale, capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1

(Oggetto)

La Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma Valle d’Aosta e le Associazioni di Categoria, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano a definire un quadro di collaborazione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica delle singole Istituzioni scolastiche, volto al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare la diffusione dell'alternanza scuola lavoro in tutto il sistema scolastico regionale, per consolidare il raccordo tra le Istituzioni scolastiche e le realtà produttive, così da offrire agli studenti opportunità e strumenti utili all'orientamento professionale e al successo occupazionale, come previsto dalla L. 107/2015 e dalla L.R. 18/2016;
- favorire la collaborazione tra Scuole e imprese, incluse quelle piccole e medie, per la crescita culturale e l'occupabilità dei giovani;
- diffondere progetti di alternanza scuola lavoro che vedano protagonisti scuole e imprese;
- valorizzare le attività di progettazione congiunta a sostegno di *stage*, alternanza scuola lavoro e tirocini curricolari ed extra-curricolari;
- rafforzare, nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale, nonché di quella liceale, l'acquisizione di competenze fondamentali per gli studenti, tra

cui quelle digitali, le "soft skills" rilevanti per il mondo del lavoro e le competenze in materia di sicurezza sul lavoro;

- diffondere la conoscenza delle pratiche realizzate dalle istituzioni scolastiche nell'ambito delle collaborazioni attivate.

Art.2

(Impegni della Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta)

La Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta, attraverso l'Ufficio Supporto autonomia scolastica si impegna a favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le imprese per la creazione e diffusione di percorsi di formazione congiunta.

Art.3

(Impegni delle Associazioni di Categoria)

Le Associazioni di Categoria si impegnano a:

1. promuovere e diffondere l'Alternanza Scuola Lavoro, presso le aziende ad esse associate, per contribuire all'obiettivo di estenderla a tutti gli studenti Scuola secondaria di secondo grado;
2. elaborare, insieme alle rappresentanze delle scuole, linee di azione e modelli di attività che facilitino l'incontro e la co-progettazione tra scuola e impresa;
3. partecipare ad attività mirate a sviluppare strumenti per favorire la connessione tra apprendimento e mercato del lavoro, con il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in alternanza;
4. valorizzare attraverso il sistema delle relazioni sindacali la diffusione delle esperienze di A.S.L. e il ruolo del personale impegnato;
5. facilitare l'utilizzo della bilateralità e dei fondi interprofessionali per supportare le azioni previste dal presente protocollo, in particolare a sostegno della formazione dei tutor aziendali.

Art. 4

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti si impegnano a:

- promuovere il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nell'alternanza per supportare le scuole nell'individuazione delle strutture ospitanti, anche all'estero, e per favorire la pianificazione della distribuzione degli studenti in tali strutture, nelle modalità discusse territorialmente;
- utilizzare un linguaggio comune idoneo a distinguere la specificità dell'alternanza, rispetto a stage e tirocini;

- diffondere la metodologia dell'alternanza, nelle scuole, nelle imprese e nel territorio;
- promuovere forme condivise di riconoscimento degli apprendimenti acquisiti attraverso percorsi di alternanza in vista di passaggi tra sistemi;
- ampliare il numero e le tipologie di soggetti disponibili ad accogliere studenti delle classi interessate;
- formare i tutor, interni ed esterni;
- condividere e mettere a sistema delle azioni formative sulla sicurezza rivolte agli studenti;
- individuare delle forme di agevolazione delle realtà lavorative nell'accoglimento degli studenti;
- raccogliere e diffondere modelli e tipologie di attività di alternanza scuola – lavoro, distinte per indirizzo, che le scuole possono proporre alle realtà ospitanti;
- raccogliere ogni dato utile al monitoraggio dei percorsi di alternanza in Valle d'Aosta;
- avere un approccio al rapporto tra lavoro e conoscenza come motore di un nuovo sviluppo basato sulla qualità e creatività del lavoro.

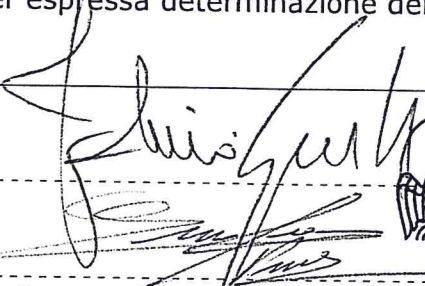



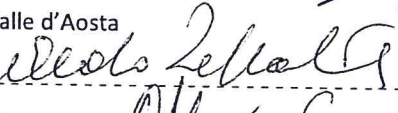

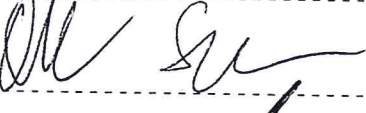
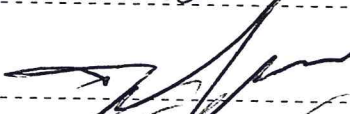
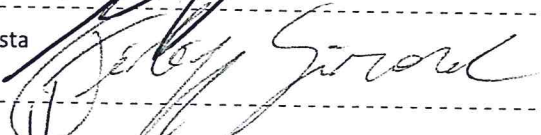
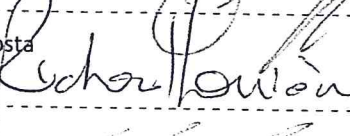
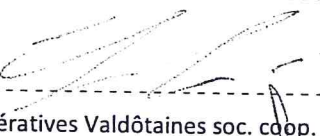
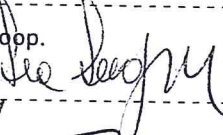
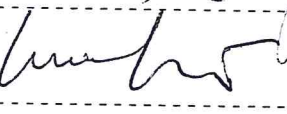
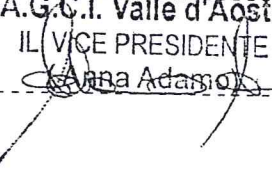
2. La Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta e le Associazioni di Categoria intendono altresì collaborare a:

- promuovere un migliore orientamento scolastico e professionale con particolare valorizzazione della cultura tecnico-scientifica, nelle sue relative applicazioni;
- favorire progetti e esperienze di partenariato didattico tra scuole e imprese (docenze aziendali, laboratori comuni, visite aziendali, tirocini curriculari, esperienze di alternanza scuola-lavoro, ecc.);
- diffondere la cultura aziendale e imprenditoriale attraverso forme di didattica attiva;
- sostenere la partecipazione delle scuole a progetti mirati allo sviluppo dei diritti di cittadinanza attiva, cultura e senso civico, educazione alla legalità e alle pari opportunità, salute e sicurezza;
- collaborare alla formazione e all'aggiornamento della professionalità dei docenti, anche attraverso interventi finalizzati, in particolare, alla progettazione di una didattica "per competenze" volta a rafforzare il successo formativo e professionale e attraverso specifici *stage* in azienda;
- realizzare azioni a supporto delle scuole impegnate nella progettazione e attivazione di percorsi di alternanza e servizi di *placement*, anche valorizzando l'apporto delle strutture regionali competenti in materie di Politiche del Lavoro e della Formazione e degli operatori accreditati per il mercato del lavoro;
- porre in atto progetti di formazione manageriale a supporto dei percorsi di alternanza anche avvalendosi delle risorse dei fondi interprofessionali.

3. In relazione a ciascuna linea di attività, le Parti potranno collaborare alla progettazione esecutiva delle iniziative e all'individuazione delle eventuali risorse necessarie, anche valutando possibili partenariati con altri soggetti.

Art. 5
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di tre anni, dalla data della sua sottoscrizione. Esso può essere modificato in qualunque momento, anche su richiesta di uno solo dei soggetti firmatari, d'intesa tra le parti e può essere rinnovato alla scadenza per espressa determinazione delle parti medesime.

per la Sovrintendenza agli studi		
per Confindustria Valle d'Aosta		
per Confartigianato Valle d'Aosta		
per CNA Valle d'Aosta		
per Confcommercio Valle d'Aosta		
per ADAVA- Federalberghi Valle d'Aosta		
per Coldiretti Valle d'Aosta		
per CIA Valle d'Aosta		
per Fédération des Coopératives Valdôtaines soc. coop.		
per Legacoop Valle D'Aosta		
per AGCI Valle d'Aosta		

Confindustria Valle d'Aosta
IL PRESIDENTE

Confartigianato
Valle d'Aosta
Loc. Grand-Chemin, 30 - 11020 Saint-Christophe (Ao)
Tel. 0165.361001 - Fax 0165.34905
Partita IVA 0060336074

FEDERATION DES COOPERATIVES VALDOTAINES soc. coop.
Loc. Grand Chemin, 33/D - 11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165 278211 - Fax 0165 235159.
C.F. e P.IVA 00120220074

A.G.C.I. Valle d'Aosta
IL VICE PRESIDENTE
Anna Adamo